



COMUNE DI SANTADI
Provincia del Sud Sardegna
P.zza Marconi, 1 – C.A.P. 09010
Tel. 0781.94201 – Fax 0781.941000

AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE (D.M. 24.05.2012 MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE).

PERIODO DAL 01.01.2019 AL 31.12.2023

CPV (vocabolario comune per gli appalti): **90919200-4** *Servizi di pulizia uffici*

CIG **769160948A**

Categoria merceologica Sardegna CAT: **AL23AC**

D.U.V.R.I.
(DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D'INTERFERENZA)

D.U.V.R.I. elaborato ai sensi del D.lgs. 81/2008

INTRODUZIONE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è redatto ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008 e costituisce parte integrante e sostanziale del Capitolato Speciale d'Appalto per il “*servizio di pulizia dei locali comunali nel rispetto della normativa sulla sostenibilità ambientale (D.M. 24.05.2012 Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare). Periodo dal 01.01.2019 al 31.12.2023*”.

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del Committente (Comune), il personale dell'Impresa aggiudicataria ed eventualmente il pubblico esterno.

Le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono, pertanto, ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa che eseguirà il servizio in argomento.

Nella stesura del presente Documento sono stati prese in esame tutte le attività costituenti il Servizio di pulizia dei locali comunali a ridotto impatti ambientale.

Finalità del Documento

Il presente Documento ha lo scopo di:

- fornire alle Imprese partecipanti alla gara e soprattutto all'Impresa che risulterà aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio dovrà essere svolto;
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e l'eventuale pubblico esterno, per l'attuazione delle misure di prevenzione protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa aggiudicataria e le persone operanti nei locali comunali ed eventuale pubblico esterno;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

Con il presente Documento vengono fornite all'Impresa appaltatrice informazioni relative a:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto;
- rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto;
- misure di sicurezza in relazione alle interferenze.

La valutazione dei rischi da interferenza tiene conto che il servizio di pulizia dei locali comunali si svolge all'interno di edifici di proprietà del Comune di Santadi o presso i quali vengono svolte attività istituzionali del Comune stesso.

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza potrà eventualmente essere modificato e integrato con le specifiche segnalazioni della ditta appaltatrice relative a interferenze sopravvenute o alle reali problematiche riscontrate e alle conseguenti soluzioni individuate.

COMMITTENTE

Denominazione	COMUNE DI SANTADI
Rappresentante legale	Sindaco
Indirizzo	Piazza Marconi, 1 – 09010 – SANTADI, prov. SU
Telefono	0781/94201
Fax	0781/941000
Codice fiscale	81003190923
Partita IVA	00594180929
Referente Comune	Assistente sociale Dott.ssa Roberta Collu
e-mail	areaamministrativa@comune.santadi.ci.it
pec	protocollo@pec.comunesantadi.it
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Marco Cordeddu – Roberto Eleuteri
Medico competente	Dott. Sergio Caracoi
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Massimiliano Garau

DATI RELATIVI ALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Ragione Sociale		
Indirizzo		
Rappresentante Legale	Nominativo:	Indirizzo: Recapito telefonico:
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Nominativo:	Indirizzo: Recapito telefonico:
Medico competente	Nominativo:	Indirizzo: Recapito telefonico:
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Nominativo:	Indirizzo: Recapito telefonico:

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

E' oggetto del presente appalto l'esecuzione dei servizi pulizia ordinaria e straordinaria dei locali comunali comprensivo della fornitura dei prodotti e delle attrezzature necessarie alla pulizia e sanificazione ordinaria e periodica dei seguenti edifici comunali:

- Sede Municipale sita in Piazza Marconi n. 1;
- Biblioteca comunale sita in Via Vittorio Veneto n. 8.

Il servizio di pulizia dovrà essere effettuato nei giorni e orari concordati con l'amministrazione comunale (normalmente fuori dall'orario d'ufficio o eventualmente parzialmente coincidente).

Il servizio di pulizia ordinaria dei locali della Sede Municipale e della Biblioteca comprende indicativamente:

- Svuotamento dei cestini e altri contenitori portarifiuti e sostituzione dei sacchetti con frequenza giornaliera, normalmente dal lunedì al venerdì;
- Spazzatura dei pavimenti di tutti gli ambienti, con frequenza giornaliera, normalmente dal lunedì al venerdì;
- Lavaggio dei pavimenti di tutti gli ambienti con frequenza settimanale per gli uffici e giornaliera per gli atri, corridoi e scale e Biblioteca comunale, dal lunedì al venerdì;
- Spolveratura e pulizia con acqua e detergenti degli arredi di tutti i locali con frequenza settimanale o all'occorrenza;
- Lavaggio e disinfezione accurata dei servizi igienici con frequenza giornaliera normalmente dal lunedì al venerdì, compresa la sostituzione della carta igienica, delle salviette e dei saponi;
- Pulizia degli apparecchi telefonici, e delle attrezzature informatiche con frequenza almeno settimanale;
- Pulitura a fondo dei cestini portarifiuti con cadenza almeno mensile;
- Pulizia delle finestre con lavaggio di finestre e infissi con cadenza mensile.

Sono inoltre previsti eventuali interventi di pulizia straordinaria dei locali comunali anche diversi da quelli sopra indicati agli stessi patti e condizioni del Capitolato speciale d'appalto e del contratto di servizio.

L'appalto comprende anche la fornitura del materiale di consumo e i prodotti per l'igiene (detergente mani, carta igienica e salviette mani monouso) e la fornitura di sacchi per la raccolta differenziata dei rifiuti.

INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE E/O SOVRAPPOSIZIONI.

Sono previste, da parte di ciascun operatore, interferenze e/o sovrapposizioni nell'esecuzione dei lavori con le attività presenti e/o con l'utenza.

Sarà cura dell'Impresa Aggiudicataria il controllo delle "Aree" individuando eventuali interferenze e/o sovrapposizioni con le attività del COMUNE DI SANTADI e/o con l'utenza.

Si rammenta quindi l'obbligatorietà da parte dell'impresa aggiudicataria di valutare le procedure operative anticipatamente all'inizio delle attività con i propri metodi e organizzazione del lavoro.

TIPOLOGIA DI RISCHI DA INTERFERENZA.

I rischi da interferenza sono riferiti a:

- rischi immessi dall'attività della ditta appaltatrice nei locali oggetto delle pulizie;
- rischi specifici dell'attività della ditta appaltatrice che si aggiungono ai rischi specifici del luogo di lavoro (locali comunali oggetto del Servizio di Pulizia);
- rischi da sovrapposizione derivanti dallo svolgimento in contemporanea delle attività della ditta appaltatrice del Servizio di Pulizia e delle attività del personale in servizio presso il locali oggetto del Servizio affidato (personale amministrativo, tecnico, ausiliario, ecc.);
- rischi a carico del pubblico che accede alla Biblioteca comunale;
- rischi del pubblico che accede ai locali comunali.

MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'Aggiudicatario si richiede di osservare i seguenti obblighi e/o divieti:

- operare esclusivamente nelle aree oggetto dell'attività;
- rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
- rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
- rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della attività;
- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte del personale esistente nei locali;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti presenti nei locali per i quali non si sia stati espressamente autorizzati;
- divieto di accedere a zone diverse da quelle interessate al Servizio se non specificatamente autorizzati;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del Servizio, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'impresa aggiudicataria e a tutela del personale;
- divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale esistente nei locali e di quello dell'aggiudicataria stessa;

- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa o per altre persone;
- obbligo di osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
- obbligo di utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
- obbligo di non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- in caso di utilizzo di scale sarà obbligatorio che le stesse siano correttamente ancorate o vi sia la presenza costante di una persona ai piedi della scala. Per quanto concerne le caratteristiche delle scale utilizzabili si richiama l'articolo 113 del D.lgs. n. 81/2008;
- gli utensili di piccole dimensioni devono essere riposti in appositi contenitori, e qualunque attrezzo non dovrà essere lasciato nei luoghi di passaggio o in punti dove possa cadere dall'alto.
- Nel caso di utilizzo di attrezzature con movimento meccanico si dovranno adoperare indumenti aderenti al corpo, evitando maniche, giacche e camicie svolazzanti, i lacci delle scarpe andranno sempre allacciati per evitare qualunque forma di impiglio negli organi in movimento.
- Durante il lavoro su scale o in luoghi sopraelevati gli utensili devono essere tenuti dentro apposite borse o cinture, oppure ancora dovranno essere legati in modo da impedirne la caduta.

Si ritiene utile che possano essere effettuate riunioni di coordinamento tra l'impresa aggiudicataria e il Comune, in cui possano essere stabiliti i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente documento.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.

a) Rischio

Infortunio per interferenza nella fase di pulizia dei locali degli edifici comunali oggetto del Servizio di pulizia.

1. Descrizione

Rischio connesso all'urto con arredi ed oggetti presenti nelle sedi di lavoro, cadute, colpi, abrasioni, tagli, schiacciamento.

Misure di prevenzione e protezione

L'espletamento del Servizio di pulizia degli edifici comunali dovrà avvenire con l'impiego di attrezzature a norma, di facile manovrabilità e antiribaltamento. Il Comune, il personale in servizio presso gli edifici oggetto di pulizia e la ditta appaltatrice, ognuno per le proprie competenze, dovranno concordare la rimozione di eventuali ostacoli alla movimentazione degli arredi. La sovrapposizione delle attività tra il personale dell'impresa aggiudicatrice e il personale esistente nei locali comunali oggetto del Servizio dovrà essere limitata, stabilendo orari in cui non si verifichino

tali situazioni. Nelle fasi di necessaria compresenza il personale dell'impresa aggiudicataria dovrà prestare la massima attenzione a non introdurre rischi specifici a carico di altri lavoratori e degli utenti, in particolare in occasione di eventuali movimentazione dei carichi, quali l'utilizzo di carrelli o simili.

La compresenza dovrà essere assolutamente evitata nei locali adibiti a Biblioteca.

2. Descrizione

Rischio connesso all'utilizzo di sostanze chimiche per le pulizie, all'urto con arredi e oggetti presenti nelle sedi di lavoro, scivolamenti su superfici bagnate, colpi, abrasioni, tagli, schiacciamento.

Misure di prevenzione e protezione

Degli eventuali rischi l'impresa aggiudicataria dovrà darne pronta comunicazione al proprio personale.

Il personale dell'impresa aggiudicataria del Servizio di Pulizia è obbligato ad utilizzare i prodotti chimici (materiali di pulizia e simili) in conformità alla scheda tecnica e di sicurezza del produttore ed in maniera da non arrecare pregiudizio al personale eventualmente esistente negli edifici oggetto del Servizio.

L'impresa aggiudicataria deve fornire al personale comunale le schede di sicurezza o l'elenco dei prodotti chimici per le pulizie che possono causare rischi alle persone.

Il personale della ditta ha l'obbligo di curare il corretto stoccaggio dei prodotti chimici per operazioni di pulizia e simili nei depositi, scaffalature e armadi e comunque negli spazi assegnati, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo altresì conto di eventuali altri materiali, sostanze, prodotti già presenti, e conservandoli in modo tale da non essere accessibili all'utenza e a terzi.

Nel corso delle operazioni di pulizia e lavaggio pavimenti interni o esterni, le relative zone dovranno essere interdette a ogni transito del personale e dell'utenza eventualmente esistente presso gli edifici con opportuni preavvisi o segnaletica. Solo in caso di assoluta necessità potrà essere consentito il transito attraverso di esse e comunque richiamando le persone a prestare particolare attenzione. In caso di interventi manutentivi di qualsiasi natura in locali ed ambienti durante le operazioni di lavaggio degli stessi, le operazioni di pulizia andranno sospese e i pavimenti asciugati prima di consentire l'inizio dell'intervento manutentivo.

b) Rischio

Contatti con parti elettriche in tensione.

1. Descrizione

Rischio per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione.

Misure di prevenzione e protezione

I lavoratori dell'impresa aggiudicataria dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica. E' fatto assoluto divieto all'impresa aggiudicataria di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici.

All'impresa aggiudicataria viene richiesto di segnalare al Comune eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti.

c) Rischio

Incendio.

1. Descrizione

Rischio di anossia (per riduzione della percentuale di ossigeno nell'aria), intossicazione da sostanze nocive presenti nei fumi, ferite e fratture per riduzione della visibilità, cadute e/o crolli, ecc., azione termica (ustioni).

Misure di prevenzione e protezione

L'impresa aggiudicataria dovrà prendere visione delle planimetrie dei locali, dei percorsi di esodo e della localizzazione dei presidi di emergenza, dell'eventuale piano di sicurezza dei locali e darne

pronta informazione a tutto il proprio personale. E' fatto divieto di fumare nei locali oggetto delle pulizie.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' LAVORATIVE.

In questo capitolo sono evidenziati i riferimenti che rivestono particolare interesse ai fini della sicurezza e della salute degli operatori. La descrizione di seguito riportata ha come scopo di segnalare le situazioni particolari presenti nel Comune di Santadi al fine di attuare, a cura dell'impresa aggiudicataria, le misure preventive di sicurezza.

Operazioni:

1. Definizione e delimitazione aree di lavoro (Segnaletica cantiere fisso e/o mobile).
2. Definizione aree di deposito e/o stoccaggio materiali.
3. Definizione locali di servizio.
4. Verifica linee esistenti e/o allacciamenti.
5. Disposizione attrezzature, materiali e prodotti.
6. Installazione successive di attrezzature per lavorazioni specifiche e temporali.
7. Preparazione dell'area.
8. Svolgimento servizio pulizia: Superfici orizzontali (Pavimenti, soffitti, davanzali, terrazzi, eccetera). Superfici verticali (Finestre vetrate, porte, ringhiere, scale eccetera). Arredi e attrezzature (Suppellettili, quadri, apparecchi telefonici, targhe eccetera). Servizi igienico sanitari e loro componenti. Infissi di ogni tipo, interni ed esterni. Atrii, cortili interni, scale e superfici esterne attigue di stretta pertinenza dell'immobile.
9. Allontanamento attrezzature e mezzi.
10. Riordino dell'area di lavoro.
11. Rimozione delimitazione aree di lavoro (Segnaletica).

Possibili rischi:

- Contatto con mezzi ed elementi di movimentazione (Stima del rischio: Basso).
- Contatto con attrezzature e/o apparecchiature (Stima del rischio: Basso).
- Contatto con parti taglienti e/o pungenti, abrasioni (Stima del rischio: Basso).
- Cesoimento, amputazione (Stima del rischio: Basso).
- Cedimento piano di appoggio (Stima del rischio: Basso).
- Scivolamento, inciampo, caduta (Stima del rischio: Basso).
- Schiacciamento (Stima del rischio: Basso).
- Postura (Stima del rischio: Medio).
- Movimentazione manuale di carichi (Stima del rischio: Medio).
- Polveri, fumi, vapori, esalazioni (Stima del rischio: Basso).
- Ustioni (Stima del rischio: Basso).
- Chimico (Stima del rischio: Medio).
- Rumore (Stima del rischio: Basso).
- Vibrazioni (Stima del rischio: Basso).
- Biologico (Stima del rischio: Basso).
- Microclima (In relazione alla stagionalità e/o eventi meteorologici – Stima del rischio: Medio).
- Incendio, esplosione (Stima del rischio: Medio).

Misure di prevenzione:

- Il personale deve essere informato, formato e addestrato in relazione ai rischi presenti e procedure operative adottate.
- Tutte le persone non interessate direttamente alle lavorazioni soggette a rischi devono essere avvisate ed allontanate dall'area di pericolo.

- Divieto di accesso all'area di lavoro al personale non autorizzato.
- Rispetto del massimo ordine e pulizia nell'area di lavoro organizzando le varie zone lavorative, evitando le interferenze ed eventuali ingombri di materiale, operando in spazi di manovra sufficienti per evitare contatti accidentali e rendere sicuro lo svolgimento delle attività. I percorsi per la movimentazione ed il dislocamento dei carichi saranno scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano altri addetti o materiali.
- È vietato fumare nelle aree di lavoro.
- Stretta osservanza delle norme di buona tecnica e delle procedure di sicurezza stabilite.
- Stretta osservanza delle norme igienico – sanitarie e delle procedure stabilite.
- Le attrezzature devono essere utilizzate dal personale specializzato e adeguatamente informato, formato e addestrato.
- Durante le pause di lavoro si deve togliere l'alimentazione alle attrezzature.
- Tutte le attrezzature devono essere idonee, in buono stato di manutenzione e conformi alle normative vigenti. È vietata la rimozione dei dispositivi di protezione collettiva. Si deve limitare al minimo indispensabile l'uso di attrezzature che producono rumori e/o vibrazioni.
- Le attrezzature elettriche utili alle lavorazioni saranno corrispondenti alle norme CEE in vigore. Le apparecchiature di comando ed i cavi elettrici eventualmente danneggiati durante le operazioni lavorative; saranno prontamente sostituite. Se necessita si provvederà a segnalare eventuali criticità.
- Divieto di avvicinarsi ad eventuali rampe ribaltabili ai non addetti alle manovre.
- La movimentazione manuale dei carichi da parte di uno o più lavoratori (Sollevamento, deposito, spinta, tiro, trasferimento) deve essere ridotta al minimo al fine di limitare i rischi di lesione lumbosacrali al personale addetto.
- Devono essere distribuiti i dispositivi di protezione individuale.
- Verificare un utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

Disposizioni particolari:

1. Scale. Possono essere a libro o all'italiana tutte conformi alle norme di sicurezza previste dall'articolo 113 del D.lgs. n. 81/2008. Per l'utilizzo di scale viene verificato che queste siano correttamente ancorate o vi sia la presenza costante di una persona ai piedi della scala. Le scale utilizzate sono dotate di dispositivi antisdrucchiolo alle estremità dei montanti inferiori e sporgeranno di almeno metri 1 il piano di servizio.

2. Apparecchiature elettriche portatili. Tutti gli utensili elettrici portatili devono avere il doppio isolamento senza collegamento a terra. Riportano la marcatura CE ed eventualmente il numero del certificato di prova rilasciato da un organismo autorizzato, qualora non fossero dotati di marcatura rispetteranno le prescrizioni di buona tecnica e saranno dotati di protezioni perfettamente funzionanti. Dove possibile si cercherà di evitare l'uso di prolunghe elettriche che comunque dovranno essere a norma e non costituire una fonte di pericolo per gli addetti che vi lavorano attorno. Durante l'utilizzo di apparecchiature elettriche portatili non si devono eseguire collegamenti di fortuna per la loro alimentazione. Si devono utilizzare mezzi di protezione individuale; si deve evitare di sollecitare il cavo di alimentazione a piegamenti di piccolo raggio, né torsioni, né appoggiare il medesimo su spigoli vivi o su materiali caldi; si evita di ridurre al minimo lo sviluppo libero del cavo, mediante l'uso di tenditori avvolgi cavo.

3. Apparecchiature non elettriche. Gli utensili di piccole dimensioni devono essere riposti in appositi contenitori, e qualunque attrezzo non dovrà essere lasciato nei luoghi di passaggio o in punti dove possa cadere dall'alto. Nel caso di utilizzo di attrezzature con movimento meccanico si dovranno adoperare indumenti aderenti al corpo, evitando maniche, giacche, camicie e cravatte svolazzanti, i lacci delle scarpe andranno sempre allacciati per evitare qualunque forma di impiglio negli organi in movimento. Durante il lavoro su scale o in luoghi sopraelevati gli utensili devono essere tenuti dentro apposite borse, oppure cinture, oppure ancora verranno legati in modo da

impedirne la caduta; al termine del lavoro, gli utensili vanno ricontrollati e sistemati nei cassetti o rastrelliere predisposti a tale scopo. In questo tipo di attrezzature verrà controllato che l'utensile non sia deteriorato, che sia scelto l'attrezzo adatto per la lavorazione, il fissaggio dei manici e che questi non presentino incrinature o scheggiature, per utilizzo di punte e scalpelli si adotteranno dei paracolpi e verranno eliminate eventuali sbavature alle impugnature.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

I dispositivi di protezione collettiva sono costituiti da sistemi di sicurezza installati sugli impianti e sulle attrezzature, unitamente alle delimitazioni di accesso ad aree e/o parti pericolose.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Compiti e procedure generali

Per non essere impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza ed evitare dannose improvvisazioni, si forniscono le procedure "Guida" per la gestione dell'emergenza, da seguire in caso di pericolo grave ed immediato. La "Squadra" per la gestione dell'emergenza deve essere identificata nel personale dipendente dell'impresa aggiudicataria per garantire un'adeguata presenza ed un'efficace intervento. Tutto il personale deve essere soggetto ad iniziative di informazione, formazione e addestramento sia teorico che pratico, diversificato in relazione all'ambito di intervento. Devono essere predisposte delle indicazioni specifiche che consentano un'immediata individuazione dei percorsi di esodo, delle attrezzature di soccorso e antincendio.

La rilevazione di un pericolo e divulgazione dell'allarme

Chiunque rilevi o viene a conoscenza dell'insorgere di un'emergenza (Un focolaio di incendio, un incidente sanitario, eccetera), mantenendo la calma deve informare immediatamente il Referente del Comune di Santadi affinché si possa intervenire al più presto e per qualunque evento per risolvere e/o limitare lo "Stato di emergenza".

Le informazioni da trasmettere sono:

1. Il luogo dove si è generato l'incidente.
2. La tipologia e l'entità dell'emergenza.
3. La presenza di feriti.

Contenuto della telefonata di soccorso

L'efficacia dei soccorsi esterni dipende soprattutto dalla tempestività (Prontezza dell'intervento) con la quale è stata effettuata la chiamata e dalle informazioni preventive sull'incidente (Consentire ai soccorritori di arrivare sul posto prontamente con i mezzi più idonei). Per effettuare una chiamata di soccorso è opportuno consultare i numeri telefonici elencati nelle ultime pagine del presente fascicolo. Si evidenzia che la telefonata di soccorso deve essere gestita dagli "Addetti" alla gestione dell'emergenza dell'impresa aggiudicataria.

Per tale motivo si riportano i seguenti contenuti utili in una chiamata di soccorso:

Comporre il numero telefonico (Esempio: 115 – Vigili del Fuoco); alla risposta del centralino si risponde comunicando in maniera chiara questo messaggio:

1. Sono (Nome, Cognome e qualifica).
2. Telefono da (Identificazione dell'area), situata in (Località), (Indirizzo), al numero civico, (Numero telefonico da dove si chiama).
3. Tipo di incidente (Descrizione sintetica della situazione: entità, numero feriti, se coinvolge anche l'ambiente esterno, eccetera).
4. (Se utile illustrare il percorso per arrivarci).
5. Non interrompere la comunicazione fino a quando "Il ricevente" non avrà confermato il messaggio e/o ripetuto l'indirizzo del luogo dell'incidente.

Nel caso si renda necessaria l'evacuazione della struttura, successivamente alla richiesta di intervento agli Enti di soccorso (Esempio: 115 – Vigili del Fuoco); si deve comunicare lo stato di emergenza anche alla Polizia Municipale per una gestione e coordinamento esterno della viabilità.

Affinché il Piano garantisca la necessaria efficacia si dovranno rispettare le seguenti regole:

- Esatta osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza.
- Osservanza del principio che tutti gli operatori sono al servizio dei presenti per salvaguardarne l'incolumità.
- Ogni persona presente dovrà comportarsi ed operare per garantire a se stesso ed agli altri un sicuro sfollamento in caso di emergenza.

Al segnale di allarme evacuazione, non si deve:

- Sostare lungo le vie di esodo creando intralci al transito, spingere, correre, fermarsi o urlare.
- Attardarsi all'apparecchio telefonico per comunicare con conoscenti o Enti di soccorso.
- Ritornare al posto di lavoro alla ricerca di altre persone, documenti, cose proprie, eccetera.
- Affrontare rischi per la propria incolumità (Entrare in un locale pieno di fumo).

Nel caso di evento:

Si deve Allertare il personale dell'impresa aggiudicataria e il Comune di Santadi e seguire le seguenti prescrizioni:

- Nel caso di fenomeni meteorologici rimanere all'interno della struttura.
- Nel caso di una fuga di gas non accendere le luci, aprire le porte e le finestre per ventilare i locali.
- Nel caso di emergenza chimica batteriologica mettere in sicurezza il proprio posto di lavoro (Disconnettere le macchine, le attrezzature, eccetera), chiudere le finestre.
- Eventuali borse, pacchi, contenitori e quanto altro di incustodito e sospetto ritrovati all'esterno e/o all'interno degli edifici non dovranno essere rimossi.
- Eventuali intrusioni di soggetti indesiderati dovranno essere valutate attentamente senza esporsi a rischi.
- Nel caso di un incendio molto spesso è sufficiente un piccolo accorgimento per "Soffocare" sul nascere un principio d'incendio: ad esempio soffocarlo per impedire al fuoco di rimanere a contatto con l'aria esterna; tenendo presente questa particolare necessità di aria che ha il fuoco per potersi sviluppare, si può intervenire efficacemente in molti altri casi con un estintore o spesso basta gettare una coperta sopra un principio d'incendio per evitare danni maggiori. Ricordatevi di non utilizzare l'acqua per spegnere un incendio di origine elettrica o che si sia propagato in prossimità di impianti sotto tensione, potreste prendere una forte scossa elettrica. L'acqua non si deve usare nemmeno per spegnere incendi che interessano petrolio o benzina, questi galleggiano sull'acqua e possono trasportare l'incendio in altri luoghi. Se siete costretti ad abbandonare il locale dove si è sviluppato l'incendio ricordatevi di chiudere alle vostre spalle tutte le porte, così facendo frapponete tra voi e l'incendio una barriera, se non potete uscire dalla struttura copritevi con un telo o indumento bagnato e mettetevi il più lontano possibile dal fuoco, preferibilmente in prossimità di una finestra, se il fuoco è fuori della porta del vostro locale cercate di sigillare, con stracci possibilmente bagnati, ogni fessura: facendo così evitate che entri il fumo e permettete alla porta di contenere meglio l'incendio, se il fumo è nella stanza e non vi fa respirare, filtrate l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiatevi sul pavimento: qui l'aria è più respirabile perché il fumo è più leggero e tende a salire verso l'alto.

- Attuare le procedure di gestione dell'emergenza quando per qualsivoglia ragione si presentino difficoltà dovute alla limitata presenza degli operatori durante un prolungamento di orario.
- Cooperare agevolando l'operato degli Addetti alla gestione dell'emergenza.
- Su segnalazione procedere all'evacuazione parziale e/o totale dei locali.
- Mettere in sicurezza il proprio posto di lavoro (Disconnettere le macchine, le attrezzature, eccetera).
- Uscire nel più breve tempo possibile dal locale chiudendo la porta dietro di sé.
- Provvedere all'evacuazione percorrendo le vie di esodo.
- Usciti dall'edificio raggiungere il "Punto di raccolta" esterno, non allontanarsi ed attendere i soccorsi agevolando la verifica numerica dei presenti.
- Comunicare ai Responsabili per la gestione dell'emergenza eventuali feriti e/o dispersi.
- Attendere disposizioni Responsabili per la gestione dell'emergenza e/o dagli Enti di Soccorso.

Il "Punto di Raccolta", in caso di evacuazione, è individuato all'esterno dell'ingresso principale dell'edificio comunale.

Numeri telefonici:

POLIZIA	113
CARABINIERI	112
VIGILI DEL FUOCO	115
EMERGENZA SANITARIA	118
EMERGENZA AMBIENTALE	1515
COMUNE DI SANTADI (Sede Municipale – Centralino)	0781.94201
(Sede Municipale – Polizia Municipale)	0781.9420326-321

QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008, che cita *"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso."*

Pertanto, in conformità a quanto stabilito dall' art. 26 del D.Lgs. n. 81/2006, si provvede a redigere specifico computo per gli oneri della sicurezza:

Descrizione	UM	Quantità Totale	Costo unitario	Costo totale
Cartelli segnalazione di sicurezza "ATTENZIONE PAVIMENTO BAGNATO/ATTENZIONE PULIZIE IN CORSO"	numero	2	Euro 75,00	Euro 150,00
Cassetta del pronto soccorso	numero	2	Euro 120,00	Euro 240,00
Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro: impianti elettrici, movimentazione carichi, gestione dell'emergenza, scivolamento sui	Ore	15 ore (n. 3 ore annuali)	Euro 50,00	Euro 750,00

percorsi interni dei fabbricati, nonché sulle scale e sui gradini.				
Riunioni di coordinamento con il Referente dell'impresa aggiudicataria e il Referente del Comune di Santadi	Ore	10 ore (n. 2 ore annuali)	Euro 22,50	Euro 225,00
Costo Totale per l'applicazione del DUVRI				Euro 1.365,00

Il Committente

L'impresa Aggiudicataria
